

COMUNE DI CARRARA
SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO

prot. n° 32596/5189
del 5 agosto 2000.

A: COLOMBINI GIOVANNA
VIA MONTEVERDE 15
54033 CARRARA

e p. c.://
//
//

OGGETTO : Richiesta concessione edilizia RINN.
Comunazione Responsabile del Procedimento.

In relazione all'istanza recante data 05/08/00 e ns. protocollo n° 5189 con la quale si domanda il rilascio di concessione relativa all'immobile distinto al N.C.E.U. al foglio n° // e mappale/i n° //, sito in CARRARA VIA MOLINO DI SORGNANO 1, inerente a lavori di COMPLETAMENTO OPERE - CONC.ED. 201/91, si comunica che il Responsabile del Procedimento è Istr.Tec.Dir.Pezzica Geom.Rodolfo, Settore Amm.ne Assetto del Territorio, Unità Operativa Edilizia Privata - tel. 0585/6411.

Nel caso la S.V. avesse necessità di inviare ulteriori comunicazioni relative all'oggetto della richiesta è pregato di citare il numero di Prot. 5189 e la data 05/08/00 - istr. 163/00.

Carrara 5 agosto 2000

Il Dirigente
(Claudio Bacicalupi)





SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO

SCHEDA INFORMATIVA DEGLI STRUMENTI URBANISTICI

ISTR. N. 163/00 RICHIEDENTE Colombini Cirovonne.
Immobile ubicato in loc. Carrara. Foglio 30 Mappali 528-

PIANO STRUTTURALE VIGENTE

Sub sistema : 2B. U.T.O.E. _____
Area o Edificio assoggettato ad invariante SI ☒ NO ☐ Tipo Invariante Edificio Storico

VINCOLI SPECIFICI

- ☐ - Paesaggistico di alla Legge 1497/39 ☒ - Idrogeologico LN 3267/23
☐ - Legge 431/85 lettere a-b-c ☐ - Legge 431/85 lettera m (zone di interesse archeologico)
☐ - Legge 431/85 lettera g (boschi) ☐ - Legge 431/85 lettera d (montagne oltre 1200 m)
☐ - Altri _____

Area compresa nella perimetrazione delle zone a rischio..... ☐ - P.I.3. ☐ - P.I.4. ☐ - R.I.3 ☐ - R.I.4
(DELIBERA G.R.T. N. 1212 DEL 02.11.99 pubbl. BURT n°47 del 24.11.99)

REGOLAMENTO URBANISTICO

- ☒ - Area posta al di fuori del perimetro Centro Abitato
☐ - Area entro Piano di Recupero Torrente Carrione. Zonizzazione _____
☐ - Area entro perimetro Progetto d'Area n° _____ ☐ - Area entro Centro Storico
☐ - Area entro Sistema funzionale del carrione ☐ - Area entro Piano Particolareggiato degli Arenili

Destinazione Fabbricati

Sottocategoria: _____

Pertinenza: _____

Eventuale osservazione n° _____

Destinazione Terreni

Sottocategoria: _____

Eventuale osservazione n° _____

Previsioni della TAV. 2 R.U. ☐ - Zona di Mantenimento ☐ - Zona di Consolidamento
☐ - Zona di Trasformazione ☐ - Zona di Conservazione

- ☐ - Entro Area di Rispetto Stradale ☐ - Entro Area di Rispetto Autostradale
☐ - Entro Area di Rispetto Ferroviaria ☐ - Fabbricato Vincolato dalla 1089/39
☐ - Entro perimetro Parco delle Apuane L.R. 65/97 ☐ - Entro perimetro Zona di Cava L.R. 65/97
☐ - Entro perimetro Area Contigua L.R. 65/97 ☐ - Entro perimetro C.Z.I.A.
☐ - Altro _____

☐ - Immobili interessati da variante adottata. Zonizzazione _____

Carrara 25/8/00.

IL TECNICO



COMUNE DI CARRARA

5 GIU. 1990

N. 35454/8439-89

Carrara, li _____

OGGETTO: RICHIESTA CONCESSIONE AD EDIFICARE - COMUNICAZIONE

RACCOMANDATA R.R.

Alla Sig. COLOMBINI GIOVANNA

Via Cassola n. 25

CARRARA

Con riferimento alla domanda presentata dalla S.V. in data 24 Ottobre 1989 (classificata al n. 35454/8439) con la quale si richiedeva la concessione di cui all'art. 1 della Legge 28.1.77, n. 10, per lavori di ristrutturazione ^{in duplice} fabbricato posto in Via Molino di Sorgnano n. 1 loc. Molino di Sorgnano a Carrara. Si comunica, che a seguito del parere espresso dalla COMMISSIONE EDILIZIA nella seduta del 16.4.1990 Verb. n. 16 la medesima è stata accolta a condizione: ____//____.

La concessione potrà essere rilasciata dopo che la S.V. abbia assolto i seguenti adempimenti:

- PRESENTAZIONE DELLA RICEVUTA COMPROVANTE L'AVVENUTO VERSAMENTO DEGLI ONERI DI CONCESSIONE;
- X - EVENTUALE DELEGA PER IL RITIRO DEGLI ATTI;
- X - RICEVUTA COMPROVANTE IL PAGAMENTO DEI DIRITTI PER RITIRO CONCESSIONE;
- X - UNA MARCA DA BOLLO DA £. 10.000;

1) Si allega lettera indicante:

- a) gli importi dei versamenti da effettuarsi presso la Tesoreria Comunale e relativi agli oneri richiesti per la concessione ai sensi di legge (oneri di urbanizzazione e costo di costruzione;
 - b) scadenze per il pagamento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, ai sensi dell'art. 47 della Legge 5.8.1978, n. 457 e importo della garanzia fidejussoria da costituirsi a favore del Comune per il pagamento delle rate non corrisposte al momento del rilascio della concessione;
 - c) scadenze per il pagamento del contributo relativo al costo di costruzione, ai sensi dell'art. 11, secondo comma della Legge 28.1.1977, n. 10, e importo della garanzia fidejussoria da costituirsi a favore del Comune per il pagamento delle rate non corrisposte al momento del rilascio della concessione.
- 2) SI PRECISA CHE LA PRESENTE COMUNICAZIONE NON COSTITUISCE IN ALCUN MODO ATTESTAZIONE DI AVVENUTA FIRMA DELLA CONCESSIONE DA PARTE DEL SINDACO E CHE LA FIRMA STESSA E' SUBORDINATA AGLI ADEMPIMENTI E AI PAGAMENTI SUDETTI.
- 3) Che dalla data di ricevimento della presente decorre il termine di un anno previsto dall'art. 4 comma quarto della Legge 28.1.1977, n. 10, per l'inizio dei lavori e di tre anni per l'ultimazione.

Gli atti necessari per il rilascio della concessione edilizia richiesta, devono essere completati entro un anno pena decadenza dell'accoglimento di cui in premessa.

IL SINDACO

/fg

Ho sottoscritto

Giovane Colanin

Dichiaro di aver ricevuto

la retro-scritta comunicazione

(Doc. 6424) in data 13.6.90

come da busta allegata.

Giovane Colanin

21.6.90

RELAZIONE TECNICA

Oggetto : Progetto di "AMPLIAMENTO e RISTRUTTURAZIONE" di fabbricato di civile abitazione.-

Località : "Molino di Sorgnano"

Proprietà : COLOMBINI GIOVANNA -

* * *

Il fabbricato oggetto di intervento è ubicato in località "Molino di Sorgnano" del comune di Carrara e censito a C.T.R. al F. 30, M.le 529, mentre il terreno annesso, interessato in parte da ampliamento è censito con i M.li 528 e 530.

Rendendosi necessaria una ristrutturazione interna ai fini di un riequilibrio ed un "riuso" di spazi funzionali, è stata prevista l'eliminazione di scala interna che attualmente vincola i vani rendendoli interdipendenti, di dimensioni eccessive per alcuni, in dipendenza dell'uso, e carenti per altri, formando un nuovo vano scale che disimpegna i vani, permette l'accesso al cortile e giardino retrostante, ovvero ove il fabbricato è servito da spazi scoperti, l'utilizzazione di minuscolo vano a livello tetto che consente una corretta gestione del tetto e della copertura nel suo insieme, oltre a consentire la costituzione di un bagno a livello piano primo, in sostituzione di un servizio, carente funzionalmente ed igienicamente, esistente a livello piano ammezzato.

L'ampliamento progettato, pressoché interamente utilizzato per il vano scale, consente inoltre di utilizzare due piccoli vani per servizi di piano e per vano caldaia.

Alla luce di quanto sopra è evidente che l'ampliamento è stato dettato da esigenze di recupero razionale e funzionale e non estetico o voluttuario, quantunque nella progettazione si sia cercato di mantenere i caratteri essenziali dell'edificio, ma migliorandoli ed esaltandoli al fine di omogeneizzare l'intervento.

E' stata altresì prevista la sostituzione del tetto e la formazione di nuovo solaio a piano tetto, sostituendo quest'ultimo attualmente costituito da incannicciata imbarcata o da rete metallica infradicata, il tutto in virtù dello stato di manutenzione e vetustà degli elementi strutturali.



L'intero intervento, infine, è stato previsto sotto l'ottica di un adeguamento strutturale secondo le vigenti norme sismiche, per cui verranno effettuati lavori di consolidamento anche interno.

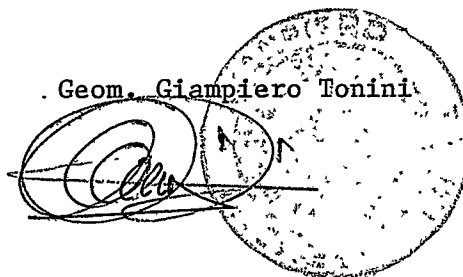
I materiali utilizzati saranno del tipo tradizionale con rispetto dell'esistente e dell'ambiente circostante, in armonia con norme e regolamenti, ma anche con il contesto ambientale : colori tenui, a tempera lavabile, cotto, laterizio, pietra, ferro battuto e marmo saranno i materiali che caratterizzeranno l'edificando fabbricato.

* * *

Tanto ad evasione incarico.

Il tecnico

Geom. Giampiero Tonini



Carrara, lì 14.10.1989.-



PROMESSA DI COMPRAVENDITA

L'anno millenovecentottantanove in questo giorno del mese di Aprile in Carrara, il sottoscritto Sig. Andreani Cesare nato a Carrara il 15/11/33 e ivi residente in via G. Ulivi n. 17, C.F. in seguito denominato parte venditrice, il quale interviene in proprio e per conto dei Signori sottoscritti: Andreani Mauro nato a Carrara il 12/9/24; Maria Chiara Cenderelli nata a Carrara il 30/6/55; Anna Maria Cenderelli nata a Lerici (SP) il 29/4/65; Francesca Maria Cenderelli nata a Carrara il 8/5/68; Saverio Cenderelli nato a Carrara il 4/3/57; Mercede Giacomelli nata a Carrara il 5/8/13; Marselli Andreina nata a Carrara il 25/8/34; Renata Giuseppina Marselli nata a Carrara il 30/4/37; Mirella Marselli nata a Carrara il 14/10/27; Lilia Marselli nata a Carrara il 29/7/33; Marselli Settimio nato a Carrara il 16/4/30; Walter Marselli nato a Roma il 12/4/46; Vinicio Marselli nato a Roma il 26/8/45; Marselli Mara nata a Roma il 31/7/40; Marselli Franco nato a Roma il 30/8/38; Renè Marselli nato a Torino il 4/7/39; Bruno Giorgio Marselli nato a Torino il 25/9/40; Mara Marselli nata a Oulx (TO) il 9/1/47; Mario Settimio Marselli nato a Oulx (TO) il 8/11/44; dette perso-

ne nominano loro procuratore speciale il Sig. Andre-
ani Cesare il quale

PROMETTE DI VENDERE

25/6/48
alla Sig.ra Colombini Giovanna nata a Carrara e ivi
residente in via Cassola n. 25, C.F. CLMGNN48H65B832Y
in seguito denominata parte acquirente, la quale per
se o persona che si riserva di nominare al momento
della stipula del contratto in forma pubblica,

PROMETTE DI ACQUISTARE

un fabbricato con annessa porzione di terreno sito
in Comune di Carrara, frazione Molino di Sorignano I,
il tutto confinante: sul retro col Torrente Gragnana
sul davanti con strada comunale e con proprietà Pe-
droni salvo se altri o più attuali.

L'immobile sopra descritto è disposto su due piani
fuori terra rispetto la strada ed è composto da tre
vani a piano terra e tre vani in piano primo, con
vano scale centrale, un servizio igienico a metà sca-
le con sovrastante locale ad uso ripostiglio; il ter-
reno è posto nel retro e adiacente al fabbricato.

Il bene è censito al N.C.E.U. di Carrara alla parti-
ta 5053 - fog. 30-mapp. 529 - Cat. A/4 - ai seguenti
subalterni: Sub. 1 - Cl. 6 - vani 2-Rend. Cat. f. 256;
-Sub. 2 - Cl. 5 - vani 2,5 - Rend. Cat. f. 265; ===

Colombini
Giovanna
X

Androni
Cesare

SCRITTURA PRIVATA

Con la presente scrittura privata la sottoscritta
la Sig.ra Colombini Giovanna nata a Carrara il 25
Giugno 1948 e ivi residente in via Cassola n. 25,

D I C H I A R A

di ricevere la chiave dal Sig. Andreani Cesare, del-
l'immobile sito in Comune di Carrara, frazione di
Molino di Sorgnano n. 1, prima della stipula del-
l'atto notarile, per eseguire dei lavori di ripri-
stino e di ristrutturazione, dietro presentazione
dei permessi necessari.

Inoltre con la presente esonera da ogni responsabi-
lità civile o penale il Sig. Andreani Cesare o chi
per esso, per danni che potessero derivargli.

Carrara, 11

In fede

Spese blank.

Con il mio consenso —
Andreani Cesare

Sub. 3 - cl. 5 - vani 3 - Rend. Cat. 318.

Il terreno è distinto al N.C.T. alla partita 8342 -

Fog. 30 mappale 528 di mq. 355 e mapp. 530 di mq. 250.

Il bene è pervenuto alla parte venditrice per successione.

La promessa di compravendita è regolata dai seguenti

PATTI E CONDIZIONI.

2. Il possesso del bene in oggetto viene dato alla
parte acquirente al momento della sottoscrizione della
la presente promessa di compravendita.

3. Il bene suddetto viene venduto a corpo e non a misura nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, il tutto visto e conosciuto dalla parte acquirente e trovato di suo gradimento.

La parte venditrice garantisce ora per allora il bene libero da livelli, ipoteche e fatti pregiudizievoli, libero da persone e cose e da qualsiasi tassa o imposta.

4. La vendita viene fatta ed accettata con le relative accessioni e pertinenze, servitù attive e passive e con tutti gli annessi e connessi.

5. La parte venditrice garantisce la conformità del bene in oggetto, a quanto previsto dalla legge 47/85, conosciuta come "Condono Edilizio".

6. La parte venditrice si impegna fin d'ora a far pervenire alla parte acquirente i documenti necessari per la richiesta del mutuo ipotecario.

7. Faranno carico alla parte acquirente le spese notarili e di registrazione, faranno invece carico alla parte venditrice le spese relative all'INVIM.

Per quanto altro qui non previsto le parti si rimettono alle vigenti disposizioni di legge, usi e consuetudini in materia.

Letto, confermato e sottoscritto.

Andreas Cesare

X Giovanni Lombardi



COMUNE DI CARRARA

TABELLA E SCHEMI

per calcolo oneri di urbanizzazione e percentuale afferente il costo di costruzione

L. 28 - 1 - 1977 n. 10 - LR. 30 - 6 - 84 n. 41

PROPRIETARIO

Colombini Giovanni

PROGETTISTA

Torini' Gianpietro

Fabbricato sito in loc.

Villino di Sorzano a Villino di Sorzano

Mapp.

528

Foglio 30

529
530

☒ Progetto presentato in data 24.10.89 Prot. N° 35454 / 8439

☐ Soluzione N° presentata in data Prot. N°/.....

☐ Variante ☐ sostanziale ☐ non sostanziale presentata in data Prot. N°/.....

alla costruzione / ampliamento / modifiche / ristrutturazione /
di un fabbricato uso abitazione / artigianale o industriale / direzionale commerciale turistico / agri-
colo o rurale / pubblico o attrezzatura collettiva / dotato di impianti che utilizzano energia solare

con struttura portante in muratura e/o laterizio ☐ cemento armato ☒ altri ☐

Zonizzazione di (informativa)

PRGC Edilizia esistente

Zona di saturazione ☒ } Art. 16 Punto 3

Zona di espansione ☐ } L.R. 30/6/84 n. 41

Zona omogenea A / B / C / D / E / F / (D.M. 2-4-68 n. 1444)

Piano attuativo SI/NO PPA SI/NO PEEP SI/NO (Evidenziare con croce o circolo i casi ricorrenti)

VOLUMI COMPLETAMENTE NUOVI

(vedi schema allegato progetto)

Volumi al di sotto del piano di campagna Mc

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna Mc

(vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)

Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera-
zione Consiglio Comunale e N.T.A. del PRGC e Reg. Edil. Cam. Mc 102.41

Portici in aggiunta o pilotis Mc

Volumi da sottrarre per variante, volume tecnico, esenzione, altro Mc

TOTALE Mc 102.41

>20% di 587.62

VOLUMI DA RISTRUTTURARE

Interventi di ristrutturazione edilizia di cui alla L.R. 21/5/80 N° 59
categoria D1 / D2 / D3 / Ristrutturazione urbanistica

Volumi al di sotto del piano di campagna Mc

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna Mc

(vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)

Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera-
zione Consiglio Comunale e N.T.A. del PRGC e Reg. Edil. Com. Mc

Portici in aggiunta o pilotis Mc

Volumi da sottrarre per variante, volume tecnico, esenzione, altro Mc

TOTALE Mc

CONCESSIONE GRATUITA AI SENSI ART. 9 L. 28/1/77 N. 10 ☐

COMMA

A
B
C
D
E
F
G

NB. EVIDENZIARE CON CIRCOLETTO IL CASO RICORRENTE

CONCESSIONE GRATUITA AI SENSI DEL. 840 DEL 21/11/84 ☐

ALLEGATO A CAPOVERSO/

A
B
C
D
E
F
G
H
I
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U

NB. EVIDENZIARE CON CIRCOLETTO IL CASO RICORRENTE

L.

L. _____

Art. 9 Comm 1

**Firma del proprietario
(o di chi legalmente lo rappresenta)**

**Firma del proprietario
(o di chi legalmente lo rappresenta)**

(Vedi atto Notaio del)

ARCHITETTO CAPO

Parere Commissione edilizia
favorevole/~~contrario~~ in data

13/4/90 n. 16

Carrara lì

5 GIU. 1990

~~IL SINDACO~~



COMUNE DI CARRARA

TABELLA E SCHEMI

per calcolo oneri di urbanizzazione e percentuale afferente il costo di costruzione

L. 28-1-1977 n. 10 - LR. 30-6-84 n. 41

PROPRIETARIO

Colombini Giovanna

PROGETTISTA

Geometra GIUSEPPE TONINI

C.A.A.A.
C. F. TNN GR 4447 2332L

Fabbricato sito in loc.

Holind Sorghano

Holind Sorghano

Mapp

528
529
530

Foglio 30

☐ Progetto presentato in data Prot. N°/.....

☐ Soluzione N° presentata in data Prot. N°/.....

☐ Variante ☐ sostanziale ☐ non sostanziale ☐ presentata in data Prot. N°/.....

alla costruzione / ampliamento / modifiche / ristrutturazione /
di un fabbricato uso abitazione / artigianale o industriale / direzionale commerciale turistico / agri-
colo o rurale / pubblico o attrezzatura collettiva / dotato di impianti che utilizzano energia solare

con struttura portante in muratura e/o laterizio ☐ cemento armato ☐ altri ☐

Zonizzazione di (informativa)

PRGC

Zona di saturazione ☐ } Art. 16 Punto 3

Zona di espansione ☐ } L.R. 30/6/84 n. 41

Zona omogenea A / B / C / D / E / F / (D.M. 2-4-68 n. 1444)

Piano attuativo SI/NO PPA SI/NO PEEP SI/NO (Evidenziare con croce o circolo i casi ricorrenti)

VOLUMI COMPLETAMENTE NUOVI (vedi schema allegato progetto)

Volumi al di sotto del piano di campagna Mc

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna Mc

(vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)

**Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera-
zione Consiglio Comunale e N.T.A. del PRGC e Reg. Edil. Cam.** Mc

Portici in aggiunta o pilotis Mc

Volumi da sottrarre per variante, volume tecnico, esenzione, altro Mc

TOTALE Mc

VOLUMI DA RISTRUTTURARE

Interventi di ristrutturazione edilizia di cui alla L.R. 21/5/80 N° 59
categoria D1 / D2 / D3 / Ristrutturazione urbanistica

Volumi al di sotto del piano di campagna Mc

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna Mc

(vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)

**Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera-
zione Consiglio Comunale e N.T.A. del PRGC e Reg. Edil. Com.** Mc

Portici in aggiunta o pilotis Mc

Volumi da sottrarre per variante, volume tecnico, esenzione, altro Mc

TOTALE Mc

CONCESSIONE GRATUITA AI SENSI ART. 9 L. 28/1/77 N. 10 ☐

COMMA

A
B
C
D
E
F
G

NB. EVIDENZIARE CON CIRCOLETTO IL CASO RICORRENTE

CONCESSIONE GRATUITA AI SENSI DEL. 840 DEL 21/11/84 ☐

ALLEGATO A CAPOVERSO/

A
B
C
D
E
F
G
H
I
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U

NB. EVIDENZIARE CON CIRCOLETTO IL CASO RICORRENTE

RIEPILOGO GENERALE

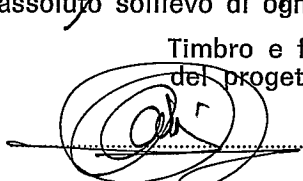
CONTRIBUTO ONERI DI URBANIZZAZIONE L.

CONTRIBUTO COSTO DI COSTRUZIONE L.

CONCESSIONE GRATUITA AI SENSI

I sottoscritti dichiarano che il progetto ed il presente allegato sono compilati in piena conformità alle vigenti disposizioni di legge e dei regolamenti di edilizia, e delle norme urbanistiche vigenti nel Comune e ciò, ad ogni effetto, anche delle proprietà confinanti e nei riguardi dei terzi e cioè con assoluto sollievo di ogni responsabilità del Comune.

Timbro e firma
del progettista



Firma del proprietario
(o di chi legalmente lo rappresenta)

Giuseppe Bolchini

Il sottoscritto proprietario dichiara di volersi impegnare ad applicare prezzi di vendita e canoni di locazione determinati in base alla convenzione tipo approvata dal Comune ai sensi dell'art. 8 della legge 18.1.77 n. 10.

Firma del proprietario
(o di chi legalmente lo rappresenta)

.....

(Vedi atto Notaio del)

Controllato IL TECNICO

ARCHITETTO CAPO

Eventuale parere Ufficio Legale o Segreteria

Parere Commissione edilizia

favorevole/contrario in data n. Carrara li

IL SINDACO.....

PROGETTO DI: Supplemento e Ristrutturazione
di proprietà: Colubini Giovanna
sito in : Carrara - Molino di Sorghuso
via : Molino di Sorghuso
mapp. n. 528-529-530 foglio n. 30

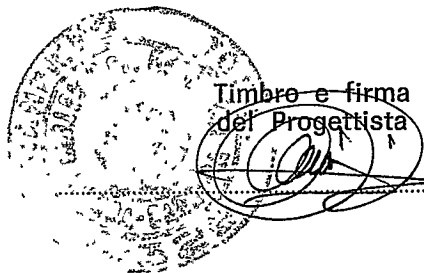
Geometra GI' M'ERO TONINI
CARRARA

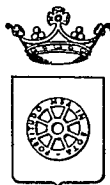
Il sottoscritto C. F. TNN GrR 41427 B832L nella qualità di

progettista delle opere di cui alla presente richiesta, presa conoscenza della circolare n. 4 del 5.2.60 della Direzione Generale dei Servizi Antincendi e della nota n. 1088 del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Massa-Carrara, e D.M. 16.2.82 dichiara sotto la propria responsabilità che il progetto riguarda edificio per il quale a mente della circolare e D.M. suddetti non è imposto l'obbligo di sottoporre gli elaborati tecnici all'esame del locale Comando Vigili del Fuoco in quanto:

NON RIENTRANTE NEI CASI RICHIESTI.

Carrara, li





COMUNE DI CARRARA

U. S. L. N. 2

Assistente

MOD. URB. 11

RELAZIONE SANITARIA E TECNICA

(allegato al progetto di Ampliam. e Distrutt.)

Costruzione posta in Loc. Molino di Sorghano Via Molino di Sorghano, 1
di proprietà di Colombini Giovanna

A) - LIQUAMI

- 1) - **Cucina:** l'acquaio sarà munito di sifone idraulico Si
Le acque luride verranno allontanate a mezzo di tubazioni in PVC
e convogliate in fossa settica e pozzo a perdere
- 2) - **Gabinetto:** sarà a caduta diretta 15; a W.C. con cassetta di cacciata di l. 15
I tubi di caduta saranno in PVC, collocati in appositi cassonetti, e prolungati sopra il tetto (a incasso per) almeno m. 1.00
Le pareti verranno impermeabilizzate fino a m. 2.20
I W.C. saranno forniti singolarmente di chiusura idraulica a tenuta Si
I tubi di cacciata saranno sempre e adeguatamente isolati dal tubo di acqua potabile;
I liquami saranno: 1) immessi direttamente nella fogna comunale secondo le norme proposte dal Regolamento comunale (si allega progetto con sezioni dei tubi, pendenze, pozzetti di raccordo ecc.)
2) convogliati provvisoriamente in un pozzo a tenuta a 4 camere, distanti dalla casa m. 10.00
3) in una fossa settica a 4 camere.

Dimensioni delle fosse settiche:

	1 ^a camera	2 ^a camera	3 ^a camera	4 ^a camera
larghezza	100	100	100	100
lunghezza	180	70	70	100
altezza (utile)	120	120	120	120

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (o in un'impianto di sub-irrigazione con superficie perdente di mq. 1.5 a persona/vano.

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. 2.00 tenuto conto dell'altezza della falda freatica;
Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate sul fondo: non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti Si.

Le fosse a perdere distano m. 10.00 dalle fondamenta dell'abitazione.

Altre notizie:

I gabinetti interni saranno aereati mediante 2 canne: 1 canna della sezione di di ventilazione munita di aspiratore che arriva fino a , 1 canna di ventilazione statica di sezione ; la porta sarà elevata dal pavimento di cm. o munita di griglie in basso con apertura posta a m. dal pavimento.

B) - APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente 1) - dall'acquedotto Si con serbatoi coperti che alimentano anche la cucina. non alimentano la cucina.

2) - da un pozzo 3) -
il pozzo distante dalla casa m.; dalla fossa settica m.; dalla fossa a perdere m.
Il pozzo è fondo m.; è a valle; a monte; dal pozzo nero fossa settica; fossa a perdere concimaia da cisterna

C) - IMMONDIZIE

Verranno raccolte: in una concimaia; dalla Nettezza Urbana Si I contenitori individuali provvisoriamente verranno sistemati in appositi raccoglitori solo in sede presso l'abitazione, su strada comunale.

D) - ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapièdè perimetrale Si.
Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. sarà areato
Si provvederà all'isolamento laterale dei muri dei; i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale

E) - PARTICOLARI TECNICI

1) - altezza dei vani del seminterrato 1° sola strada 3.00 interrati per m.; del piano terra 2.70 dell'ammezzato; dei piani intermedi 2.70; dell'ultimo piano/attico

2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/8 della superficie delle stanze.

3) - Gli scalini avranno una pedata di cm. 24 m., una alzata di cm. 17. Le scale saranno aereate ed illuminate direttamente Si ed interrotte da pianerottoli

Non aereate ed illuminate ma

4) - Le pareti esterne saranno intonacate Si

5) - Le acque meteoriche verranno allontanate a mezzo pioviali in rame.

6) - Sarà fatto lo stenditoio

7) - La casa sarà soffittata

8) - Le soffitte saranno usabili/~~abitabili/non abitabili~~

9) - Sarà messo in opera un sistema di isolamento termo-acustico delle pareti esterne
con ~~nuova formazione~~ *per pareti di nuova formazione*

e sarà disposto per un isolamento acustico fra appartamenti mediante

La copertura sarà eseguita in

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano. (Precisare isolamento termico

posizione di lana scelta o similare in soffitta non usabile e lana di roccia pressata in soff. usabile

F) - ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE si/no

Verrà posto in opera un ascensore

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato:

L'altezza del vano corse dell'ascensore sarà di m.

Le pareti perimetrali del vano saranno in

Il vano motori sarà collocato

L'aerazione del vano motore sarà di mq.

G) - FUMI E VAPORI

1) - Cucine: le cucine saranno dotate di cappa fumaria *si* e di canna fumaria *si* della seguente dimensione *12* con sezione: circolare/~~rettangolare~~/quadrata

Il comignolo arriverà fino a m. *1.00* oltre il culmine del tetto e terminerà

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sarà di cmq. Vi saranno collegate n. cucine, la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. Complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine. Il collegamento avverrà a m. dal pavimento del piano superiore.

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico. Il comignolo avrà un'altezza di m. oltre il culmine del tetto.

H) - IMPIANTO TERMICO PER RISCALDAMENTO AMBIENTI (singolo)

Impianto termico singolo a ~~legna, carbone, kerosene, gasolio, gas metano, gas GPL~~

potenzialità in K-calorie ora *< 30.000 kcal/ora*

ubicazione del bruciatore: all'interno dell'appartamento, nel *1° piano sotto strada*

all'esterno dell'appartamento nel superficie di aerazione **continua** del locale dove è installato il bruciatore cmq.

Canna fumaria singola.. si .. di cmq. 225 ..
Canna fumaria multipla ramo principale cmq. rami secondari n. di cmq.
innestata a cm. sopra, il bruciatore
canne fumarie n.

IMPIANTO TERMICO CENTRALIZZATO

a gasolio, gas metano, gas GPL

Ubicazione del locale bruciatore

Accesso da

Superficie del locale Aereazione

apertura in controcorrente n. superficie spessore delle pareti perimetrali
cm.

Materiali usati nelle pareti

Potenzialità in K-calorie-ora

Canna fumaria in alta m. di sezione di cmq. combustibile

usato contenuto in contenitori da kg. mc.

Contenitori collocati all'interno del fabbricato in nicchia chiusa all'interno e aperta all'esterno me-
diante 2 fori di cmq.

Contenitori collocati all'esterno del fabbricato:

interrati fuori terra in

all'aria aperta lontani dai fabbricati m. da linee elettriche
m.

Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di
calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fu-
marie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I col-
legamenti necessari in casi particolari avranno un'inclinazione di gradi 45 ed avranno una lun-
ghezza non superiore a m. 3.

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

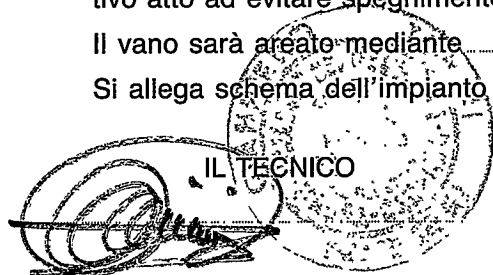
L'isolamento termico sarà realizzato come da progetto allegato

termo vuoto
L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri com-
bustibili liquidi.

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di disposi-
tivo atto ad evitare spegnimento per reflussi d'aria (la sezione della canna di cmq.).

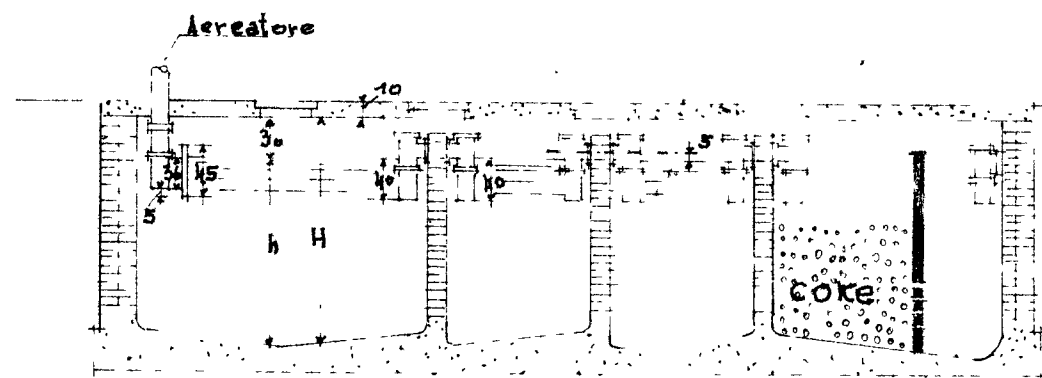
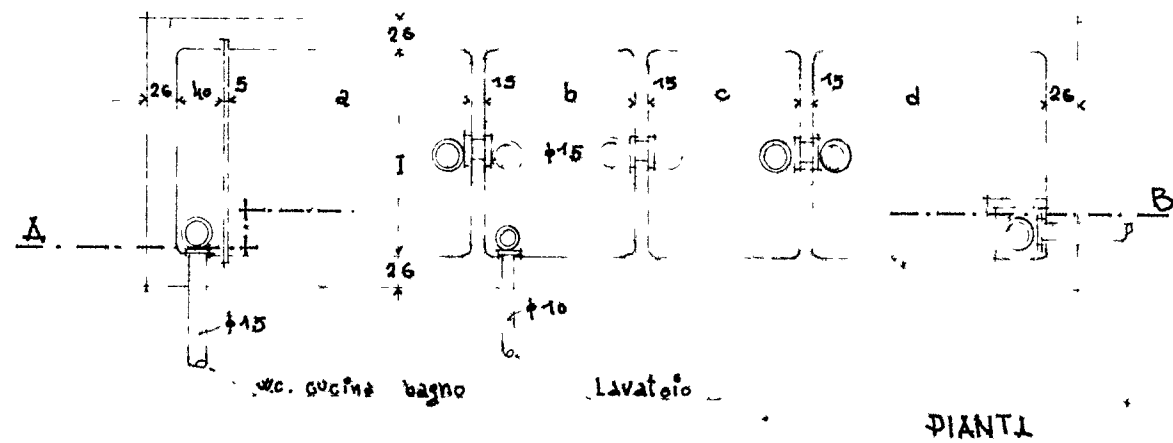
Il vano sarà creato mediante

Si allega schema dell'impianto



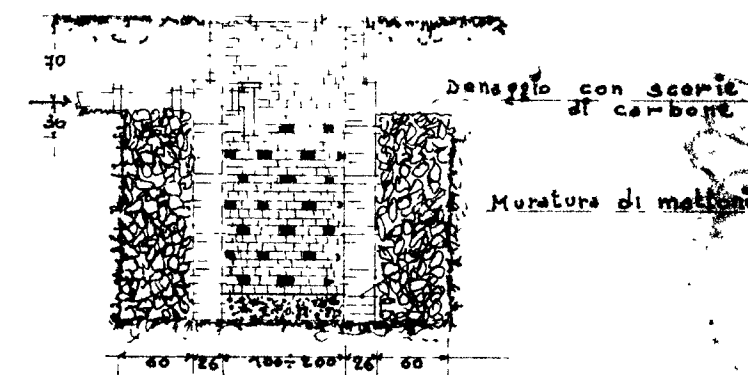
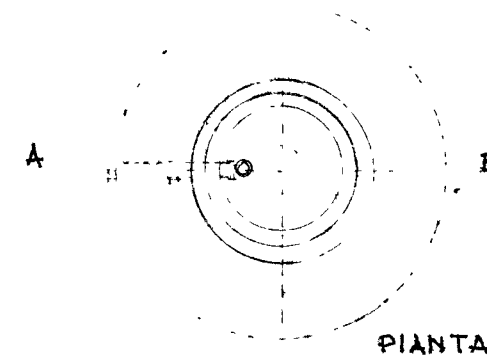
IL PROPRIETARIO
Giovanna Colaninno

FOSSA SETTICA A 4 CAMERE



SEZIONE A - B

POZZO PERDENTE



SIZIONE A-B

N° Van. Utili	N° Persone	Consumo Medio Litro. litri	DIMENSIONI SUGGERITE						VOLUME UTILE				VOLUME TOTALE				
			Lunghezza				Larg.	Altezza liquida	Altezza totale	Litri				Litri			
			1°cam	2°cam	3°cam	4°cam				1°cam	2°cam	3°cam	4°cam	1°cam	2°cam	3°cam	4°cam
			a	b	c	d				e	f	g	h	i	j	k	l
7	10	1000	180	70	70	100	100	120	135	260							
14	20	2000	220	110	110	165	110	140	175	3390	1695	1695	2540	4235	2120	2120	31
27	40	4000	250	125	125	190	150	155	190	5815	2910	2910	4365	7125	3560	3560	53
40	60	6000	300	150	150	225	180	160	195	8640	4320	4320	6480	10530	5265	5265	790
54	80	8000	350	175	175	260	200	160	195	11200	5600	5600	8320	13650	6820	6820	101



COMUNE DI CARRARA

RIPARTIZIONE URBANISTICA INFORMATIVA DEL PROGETTO PRESENTATA PER CONCESSIONE ED AUTORIZZAZIONE COMUNALE

DITTA:

COLOMBINI GIOVANNA

residente in

CARRARA

via

CASSOLA, 25

TERRENO

di cui ai mappali N.:

528-529-530

Fg.

30

loc.

Molino di Sorghano

via

Molino di Sorghano

PROGETTISTA

Geometra GIAMMETTO TONINI

C.A.R.R.A. S.p.A.

C. F. TNN GPR 44R27 B332L

RISPONDENZA AL P.R.G. 1971 - REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE

e successive varianti

Classificazione della Zona

"Espansione"

Distanza dal confine nord
Distanza dal confine Sud
Distanza dal confine Est
Distanza dal confine Ovest
Distanza dalla strada o suo asse
Rap. di cop. (Sup. cop./Sup. terreno)
Indice di fabbricabilità mc./mq.
Superficie coperta massima
Superficie coperta minima
N° dei piani e altezza massima
Arretramento piano attico
Distanze da sbalzi e Bow Window
Rapporto cortili interni
Sup. porticati oltre la sup. cop. e fabbr./o volume
Rapp. sup. facciate / Sup. cortile
Terrazze - Distanze dai confini

Distanze reciproca tra fabbricati
Sup. a parcheggio art. 18 L. 765/67
Sup. a parcheggio art. 17 D.M. 1444/68
Sup. a parcheggio zona mostre e depositi artigianali
Somma dei parcheggi nel caso di insed. direz.
Altezza interna dei negozi (art. 6 N.T.A. P.R.G. '71)
Altezza di portici (art. 42 R.E.C.)
Aggetti di cui all'art. 29, II comma, R.E.C.
Aggetti di cui all'art. 2, Tit. III, N.T.A. del P.R.G.

PROGETTO

P.R.G.C.

non
risp.

23.30

3.00

3.00

3.00

13.00

3.00

5.40

3.00

>6.00

3.00

1/6.6

0.97

1

102.82

2 / 6.7m.

2 / 7.00

R.E.C. e Leggi varie

Aree produttive (PIP)

Classificazione della Zona

.....

	PROGETTO	P.R.G.C.	non risp.
Distanza dal confine nord			
Distanza dal confine Sud			
Distanza dal confine Est			
Distanza dal confine Ovest			
Distanza minima tra edifici fiancheggianti			
Distanza dalle strade			
Distanze delle incastellature			
Piazzale di accesso			
Altezza massima			
Parcheggi 1 mq./40 mc.			
Verde privato 1 mq./40 mc.			
Rapporto di copertura			
Spazio manovra 1/2 sec.			
Iff. (aree artigianali)			
Lotto minimo (aree artigianali)			

Ricade in area subordinata al P.R.P. o lottizzazione convenzionata	
---	--

Interventi in Aree di Recupero (L. 457/78 e L.R. 39/80)

Il Progetto prevede:

	RICADENTE IN ZONA OMOGENEA A		RICADENTE FUORI ZONA OMOGENEA A	
	ammesso	non ammesso	ammesso	non ammesso
Manutenzione straordinaria B	☐	☐	☐	☐
Restauro e risanamento conservativo C	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria D/1 (L.R. N° 59/80)	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria D/2 (L.R. N° 59/80)	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria D/3 (L.R. N° 59/80)	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria E cap. v.1) (L.R. N° 59/80)	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria E cap. v.2) (L.R. N° 59/80)	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria E di cui alla variante adottata il 16/3/1983 Delib. N° 379	☐	☐	☐	☐

INQUADRAMENTO NEGLI STRUMENTI URBANISTICI

	PROGETTISTA	UFFICIO
Il Progetto è in regola col P.R.G. vigente approvato con D.M. N. 2755 del 2.8.1971	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Con PRG del CZIA approvato dalla G.R.T. n. 821 del 6.2.80 e varianti	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Il Progetto rispetta la salvaguardia allo strumento adottato il 16.3.83 delib. N. 379 ai sensi art. 5, L.R. 59/80 Frazioni a Monte	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Il Progetto rispetta la salvaguardia del P.R.P. del Centro Storico adottato il 14.11.79, delib. n. 539	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Il Progetto rispetta la salvaguardia del P.R.P. Aree Artigianali o Mostre e Dep. adottati il 9.6.83 delib. nn. 466 e 467	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Il Progetto rientra nel P.P.A. vigente? NO ☐ SI ☐ NO ☐ SI ☐		

RISPONDEZZA AI VINCOLI LEGGI NAZIONALI

Ricade in fascia di rispetto Autostrada. Ha conseguito parre favorevole alla SALT o ANAS nota prod. del	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade in fascia di rispetto dell'Aurelia. Ha conseguito parere favorevole dell'ANAS nota prod. del	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade in fascia di ml. 33,00 a protezione delle strade di cui al D.M. 1.4.68	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade entro la distanza di ml. 10,00 dai fiumi, torrenti e loro argini. Ha conseguito parere favorevole del Genio Civile nota prot. del	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade entro la distanza di ml. 30,00 dalla linea FF.SS. Ha conseguito parere favorevole della Direzione Compartimentale delle FF.SS. nota prod. del	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade entro la distanza di Sicurezza dagli Elettrodotti. Ha conseguito parere favorevole dell'ENEL o FF.SS. nota prod. del	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade entro il Vincolo Idrogeologico di Marina ☐ o di Carrara ☐ di cui alla Legge N° 3267 del 30.12.23. Ha conseguito parere favorevole dall'Amministrazione Provinciale Settore Foreste nota prot. del	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade nel Vincolo di Tutela Monumentale ai sensi L. N. 1089/39 in quanto edificio notificato di proprietà privata	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Edificio di vetustà superiore a 50 anni e di natura pubblica: chiese, scuole, ecc.	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ha conseguito parere favorevole della Soprintendenza Beni Culturali di Pisa come da nota prot. del	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐

PROGETTISTA

UFFICIO

Ricade nel Vincolo di Tutela Paesaggistica di cui alla L. N. 1492/39 in località:

- Marina di Carrara D.M. 3.2.1969
 — Fossola D.M. 30.9.52
 — Campocecina D.M. 24.10.69
 — della Villa Dervillè vincolo proposto
 — altri

NO ☒	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☒	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☒	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☒	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☒	SI ☐	NO ☐	SI ☐

Ha conseguito il parere favorevole della:

- a) C.B.A. nota prot. n. del
 b) Soprintend. Beni Culturali di Pisa nota prot. n. del

Ricade nelle aree previste dalla Legge 8.8.1985 n. 431 di Tutela Ambientale in quanto:

- 1) entro 300 ml. dal mare
 2) entro 150 ml. dai fiumi
 3) entro area boschiva del vincolo idrogeologico di cui alla L. 30/12/1923
 4) entro un parco di valore ambientale come:
 a) Campocecina L.R. 21/1/85
 b) Oasi protetta di Campocecina

 c) di proprietà privata (Vincolo Assoluto di P.R.G.) - (Zona Int. Paesistico B del P.R.G.) Villa Fabbriotti D.M. 22.10.1956
 d) entro area boschiva che ha subito incendio
 e) altri

NO ☒	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☒	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☒	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☒	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☒	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☒	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☒	SI ☐	NO ☐	SI ☐

Ha conseguito parere favorevole della:

- a) C.B.A. nota prot. n. del
 b) Soprint. Beni Culturali e Ambientali di Pisa nota n. del

Ricade nella Zona di recupero (Art. 27 L. 457/78)

NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------

Ricade nella Zona Omogenea A

NO ☒	SI ☐	NO ☐	SI ☐
--	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------

Ricade in Zona Edilizia A del P.R.G.

NO ☒	SI ☐	NO ☐	SI ☐
--	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------

Ha conseguito parere favorevole della:

- a) C.B.A. nota prot. del

Ricade nella fascia di rispetto stradale ella Via Provinciale. Ha conseguito
 parere favorevole dell'Amministrazione Provinciale nota prot. n.

NO ☒	SI ☐	NO ☐	SI ☐
--	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------

Ricade nel Vincolo Assoluto Cimiteriale

NO ☒	SI ☐	NO ☐	SI ☐
--	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------

Ricade nell'area del Demanio OO.MM.. Ha conseguito parere favorevole dell'Ufficio

Circondariale Marittimo di Viareggio come da nota prot. n. del
 con la quale si assegna anche l'area in concessione demaniale

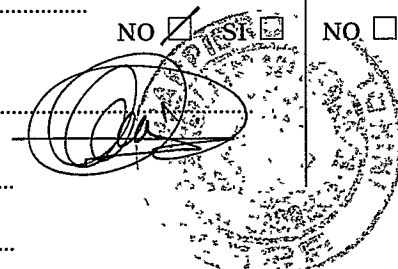
NO ☒	SI ☐	NO ☐	SI ☐
--	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------

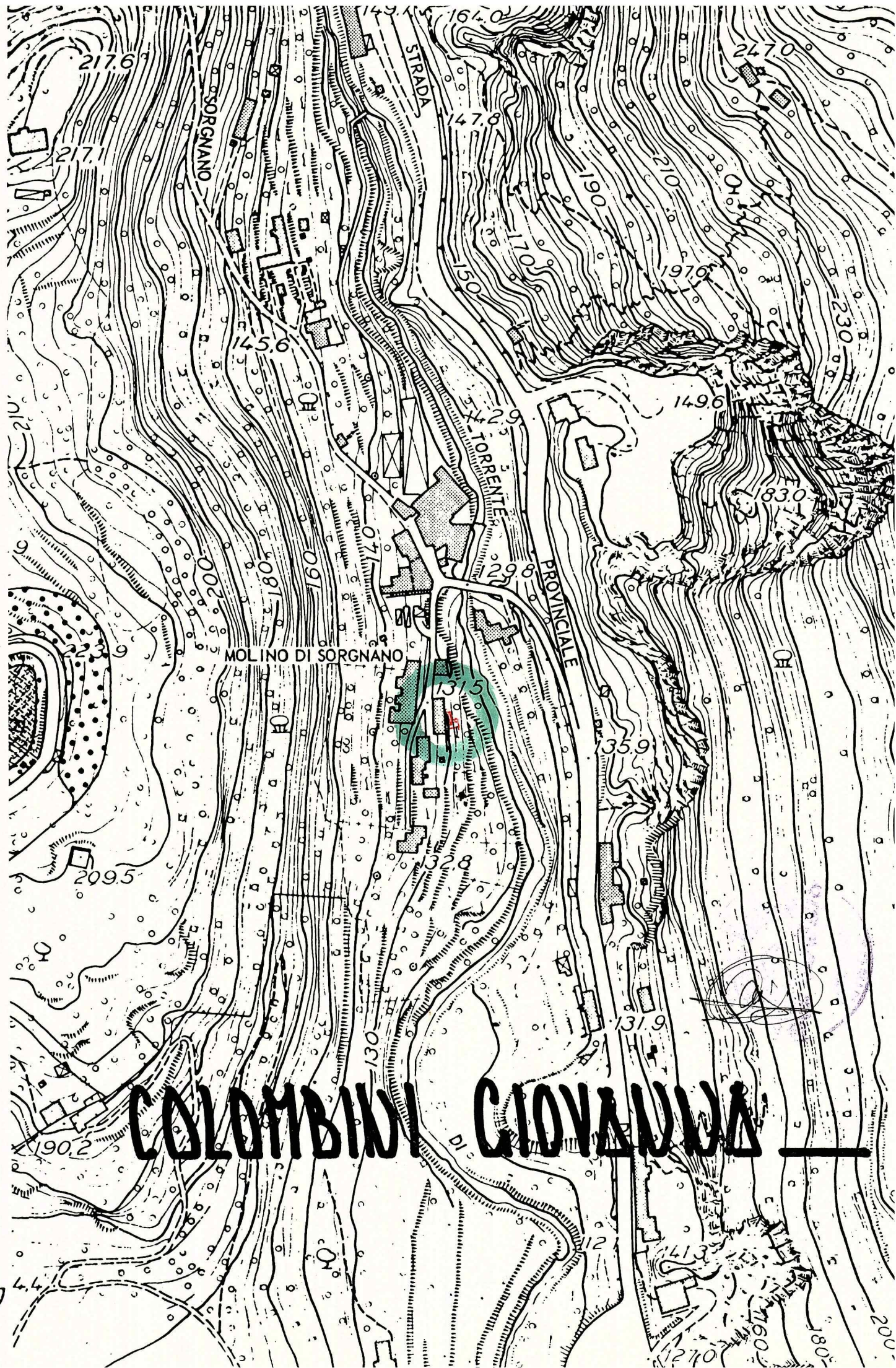
IL PROPRIETARIO Giovane Belandini IL PROGETTISTA

VISTO IL TECNICO

VISTO IL FUNZIONARIO

VISTO ARCH. CAPO







Ristrutturazione
 Ampliamento _____

COLOMBINI
 GIOVANNA _



